

ITALO-NTV

Chiediamo il rispetto della qualità della vita e del lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori.

Come tutti gli anni, a ridosso del pagamento del premio di risultato, registriamo i soliti tentativi aziendali per ridimensionare, il suddetto premio ai propri dipendenti.

E così capita che l'azienda si accorge, all'improvviso, di capelli troppo lunghi, di un trucco eccessivo, di scarpe non conformi o qualsiasi altra cosa che possa rosicchiare il PdR. Non basta ci viene anche segnalato, che a bordo dei treni, emissari aziendali si diano a veri e propri atti persecutori nei confronti del personale, quando questo è in pausa o durante uno spostamento di servizio. Atti che ci obbligano a ribadire con forza alcune tematiche relative **alla gestione del personale** che l'azienda attua, senza alcun confronto, tramite l'emissione di disposizioni unilaterali. ***Ci preme ricordare che la GESTIONE del PERSONALE è quell'attività che doveva essere oggetto di confronto e di successivo, accordo, dopo il rinnovo contrattuale siglato nel 2023 e non condiviso dalla UILTRASPORTI.***

- **PAUSE A BORDO TRENO.**

Le norme aziendali prevedono che il personale in pausa a bordo, fatto che avviene in corso di spostamento di servizio, potrà occupare i posti liberi negli ambienti Smart, Comfort e Prima, ad esclusione degli HS che devono occupare gli strapuntini (situati nei vestiboli o accanto alle bagagliere e oggetto di criticità circa la loro scarsa ergonomia sul materiale AGV575). In ogni caso, è vietato accomodarsi in ambiente Club. Inoltre, in caso di mancanza di posti liberi, il personale in pausa durante lo spostamento dovrà rimanere in piedi o, se autorizzato dal TM titolare, occupare la cabina di guida di coda. **Queste le disposizioni aziendali in materia di pausa a bordo treno.** Riteniamo la pausa a bordo un momento di ritempro psicofisico, pertanto, è necessaria una programmazione aziendale dei posti a sedere, durante gli spostamenti di servizio, per il personale interessato.

Nell'evidenziare il disinteresse per il benessere lavorativo dei propri dipendenti invitiamo ITALO-NTV a predisporre, durante la programmazione dei turni, opportune prenotazioni di posti a sedere dedicate ai dipendenti in posizione di spostamento di servizio. Pianificazione che darà certezza della giusta occupazione del posto durante la citata pausa.

- **FRUIZIONE DEI PASTI.**

In merito all'utilizzo di tale norma ricordiamo che il disposto contrattuale consente la fruizione del pasto nelle pause dedicate, **non obbligatoriamente programmate**, cioè quelle A TERRA, durante le individuate fasce orarie 11-15 e 18-22 per i turni in giornata, mentre prevede la fruizione della cena nelle strutture ricettive convenzionate nei turni con RfD.

Si evidenzia che non è possibile fruire del pasto in altre situazioni. Si contesta la mancanza della reale programmazione della pausa pasto all'interno dell'attuale CCA di ITALO-NTV, **norma richiesta dalla UILTRASPORTI**, che obbligherebbe l'azienda a programmare, all'interno delle citate fasce orarie e considerata orario di lavoro, la refezione. È inaccettabile che un lavoratore, impiegato per oltre otto ore, non abbia la possibilità di fruire della reale pausa pasto e debba consumare una fugace refezione rinunciando a tale diritto, pena la contestazione aziendale. Una vergognosa afflizione ricompensata con 5€, restando a digiuno. Ribadiamo che sarebbe sufficiente riprogrammare i turni nel rispetto a quanto previsto dal Dlgs 66/2003 che prevede: ***qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di sei ore il lavoratore deve beneficiare di un intervallo per pausa, ai fini del recupero delle energie psico-fisiche e della eventuale consumazione del pasto.***

Pertanto, chiediamo che tutti i turni che intaccano le fasce 11.00-15.00 e 18.00.-22.00 abbiano programmata, all'interno, una pausa di 30' al fine fruire un regolare pasto.

- **ESODI DA ITALO**

Dobbiamo registrare continue uscite di dipendenti da ITALO-NTV, in modo particolare di personale degli equipaggi. Si tratta di esodi di personale che lascia l'azienda volontariamente verso altre mete ferroviarie e non. Uscite determinate da condizioni contrattuali che non consentono il benessere di vita e lavoro, ***circostanze ormai indispensabili a migliorare: orario di lavoro, periodi di riposo, tematiche gestionali del personale, fruizione delle ferie e ambiente di lavoro.***

Pertanto, chiediamo a ITALO-NTV un tavolo negoziale che dia risposte alle aspettative delle lavoratrici e lavoratori, in materia di benessere di vita e lavoro.

Roma, 29 febbraio 2024.

La Segreteria Nazionale